

A.N.E.A. - AGENZIA NAPOLETANA PER L'ENERGIA E PER L'AMBIENTE

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	NAPOLI
Codice Fiscale	07240690631
Numero Rea	NAPOLI596552
P.I.	07240690631
Capitale Sociale Euro	295.546,59 i.v.
Forma Giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	949960
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.105	1.060
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	4.105	1.060
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	125.699	119.695
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	519.478	614.436

Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.211	7.511
Imposte anticipate	29.313	58.626
Totale crediti	554.002	680.573
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	61.780	104.536
Totale attivo circolante (C)	741.481	904.804
D) RATEI E RISCONTI	28.087	0
TOTALE ATTIVO	773.673	905.864

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	295.547	295.547
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.730	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-82.425	7.730
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	220.852	303.277
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	253.294	238.224
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	126.072	164.764
Esigibili oltre l'esercizio successivo	140.289	140.289
Totale debiti	266.361	305.053
E) RATEI E RISCONTI	33.166	59.310
TOTALE PASSIVO	773.673	905.864

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	269.424	447.209
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	6.004	61.854
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	6.004	61.854
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	113.350	101.227

Totale altri ricavi e proventi	113.350	101.227
Totale valore della produzione	388.778	610.290
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.661	517
7) per servizi	113.768	236.615
8) per godimento di beni di terzi	34.350	43.921
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	142.444	156.512
b) oneri sociali	50.667	53.681
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.276	12.725
c) Trattamento di fine rapporto	17.565	11.867
e) Altri costi	711	858
Totale costi per il personale	211.387	222.918
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.189	370
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.189	342
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	28
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.543	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.732	10.370
14) Oneri diversi di gestione	66.703	53.254
Totale costi della produzione	470.601	567.595
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-81.823	42.695
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	2
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	2
Totale altri proventi finanziari	0	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	602	580
Totale interessi e altri oneri finanziari	602	580
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-602	-578
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-82.425	42.117
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	5.074
Imposte relative a esercizi precedenti	0	29.313
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	34.387
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-82.425	7.730

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente:

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espote al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono emerse alcune incertezze legate alla sostenibilità del Piano di Attività, tale da garantire un equilibrio patrimoniale ed economico necessario, stante i risultati di esercizio degli ultimi anni; per tale motivo sarà necessario un costante monitoraggio degli andamenti di detto Piano.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 4.105 (€ 1.060 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.060	23.467	0	24.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	23.467		23.467
Valore di bilancio	1.060	0	0	1.060
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.189	0		1.189
Altre variazioni	4.234	0	0	4.234
Totale variazioni	3.045	0	0	3.045
Valore di fine esercizio				
Costo	4.105	23.467	0	27.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	23.467		23.467
Valore di bilancio	4.105	0	0	4.105

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 125.699 (€ 119.695 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	119.695	6.004	125.699
Totale rimanenze	119.695	6.004	125.699

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 554.002 (€ 680.573 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	569.904	0	569.904	69.465	500.439
Crediti tributari	1.188	0	1.188		1.188
Imposte anticipate			29.313		29.313
Verso altri	17.851	5.211	23.062	0	23.062
Totale	588.943	5.211	623.467	69.465	554.002

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	594.075	-93.636	500.439	500.439	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.459	-3.271	1.188	1.188	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	58.626	-29.313	29.313			

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.413	-351	23.062	17.851	5.211	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	680.573	-126.571	554.002	519.478	5.211	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	500.439	500.439
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.188	1.188
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.313	29.313
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.062	23.062
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	554.002	554.002

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 61.780 (€ 104.536 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	101.519	-42.992	58.527
Denaro e altri valori in cassa	3.017	236	3.253
Totale disponibilità liquide	104.536	-42.756	61.780

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 28.087 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	28.087	28.087
Totale ratei e risconti attivi	0	28.087	28.087

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 220.852 (€ 303.277 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	295.547	0	0	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	7.730	0
Utile (perdita) dell'esercizio	7.730	0	-7.730	0
Totale Patrimonio netto	303.277	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		295.547
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		7.730
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-82.425	-82.425
Totale Patrimonio netto	0	0	-82.425	220.852

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
--	----------------------------	---------------------------	--------------------	------------

Capitale	418.330	0	0	0
Riserva legale	12.076	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	19.341	0	0	0
Totale altre riserve	19.341	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-73.726	0	73.726	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-80.475	0	80.475	0
Totale Patrimonio netto	295.546	0	154.201	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-122.783		295.547
Riserva legale	0	-12.076		0
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-19.341		0
Totale altre riserve	0	-19.341		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	7.730	7.730
Totale Patrimonio netto	0	-154.200	7.730	303.277

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	295.547			0	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	B		0	0	0
Utili portati a nuovo	7.730	B		0	0	0
Totale	303.277			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri						

vincoli statutari E: altro						
----------------------------------	--	--	--	--	--	--

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	30	-30	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	93.178	-13.549	79.629	79.629	0	0
Debiti tributari	5.486	-1.588	3.898	3.898	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.975	-663	8.312	8.312	0	0
Altri debiti	197.384	-22.862	174.522	34.233	140.289	0
Totale debiti	305.053	-38.692	266.361	126.072	140.289	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso fornitori	79.629	79.629
Debiti tributari	3.898	3.898
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.312	8.312
Altri debiti	174.522	174.522
Debiti	266.361	266.361

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	266.361
Totale	266.361

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, risultano esserci ricavi di entità o incidenza eccezionale: Sopravvenienze Attive pari ad € 32.226; di queste euro 17.827 rappresentano la contropartita di uno storno di partite debitorie, € 8.865, la rinuncia da parte del dipendente Macaluso di parte dei suoi emolumenti ed € 5.534 forme di sussidi/agevolazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica in atto.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, risultano esserci costi di entità o incidenza eccezionale: Sopravvenienze Passive pari ad € 49.004; di queste euro 29.313 rappresentano la contropartita dello storno dei crediti per Imposte anticipate Ires ed Irap operato nell'esercizio, euro 18.910 la restituzione TEE relativo al periodo 2014-2018 ed euro 781 la contropartita di giroconti contabili.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.500	8.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non risultano esserci impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si dà atto dell'esistenza di una corrispondenza con la società Armena Sviluppo Spa, interamente partecipata dal consorzio Città Metropolitana, finalizzata alla cessione individuale ex art. 1406 c.c. dei contratti di lavoro dei dipendenti ANEA assunti ante 2008.

In considerazione della criticità del momento, è necessario dover monitorare in modo costante lo stato di tale attività anche per i riflessi che la stessa potrebbe avere sul requisito della continuità aziendale del Consorzio.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Il perdurare dell'emergenza epidemiologica e le gravi incertezze che la stessa sta producendo anche sugli esercizi futuri, ha già provocato, nell'esercizio appena conclusosi, una forte restrizione dei ricavi dovuta all'annullamento dell'evento fieristico EnergyMed 2020, che ha reso necessario l'utilizzo delle misure di sostegno straordinarie previste dalle disposizioni governative..

Ciò ha imposto una seria ridefinizione del Piano di Attività precedentemente elaborato con evidenti riflessi negativi sul risultato economico/finanziario del Consorzio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- rinvio della perdita maturata agli esercizi futuri.

L'organo amministrativo

per esso

Pasquale Gervasio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Roberto Conte, ai sensi dell'art.31, comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società